

IL VOLTO DELLE DONNE MALTRATTATE: *casi emblematici*

Cinisello Balsamo, 22/11/11

*Maria Fonzo
Laura Palmerini*

D.S. Italiana di 35 anni, 3 figli

” TRIAGE:

- . giunge accompagnata dai genitori
- . riferisce spossatezza, sonnolenza, difficoltà a svolgere il proprio lavoro
- . nega precedenti malattie, nega di assumere farmaci, stupefacenti, alcool
- . parametri vitali in triage normali ma paziente un po' rallentata
- . assegnati CODICE VERDE e SALA MEDICA

B.S.

” SALA VISITA:

- . conferma al Medico la anamnesi di triage e precisa che quel giorno al risveglio stava bene, ha cominciato a sentirsi strana+circa 2 ore dopo colazione, quando era al lavoro
- . alla visita medica non emergono anomalie di rilievo fuorchè uno stato di rallentamento psico-motorio
- . durante l'esecuzione di prelievo di sangue per esami di laboratorio la paziente confida all'infermiere di sala uno stato di stress in seguito a situazione conflittuale con il marito

B.S.

” SALA VISITA:

- . ad una ricerca più approfondita si verificano pregressi accessi in PS per stati d'ansia in seguito a conflitti familiari e un accesso per percosse da parte del coniuge
- . ad un colloquio riservato e più approfondito la signora confida il timore che il coniuge possa averle somministrato di nascosto (con la colazione) farmaci sedativi
- . il dosaggio di benzodiazepine nel sangue risulta positivo: la signora ribadisce di non avere mai fatto uso di tali farmaci

B.S.

” ATTIVAZIONE RETE SANDRA :

- . la signora viene informata sulla possibilità di attivare la rete previa denuncia all'Autorità Giudiziaria e esprime il proprio consenso
- . viene attivata la Polizia di Stato per gli opportuni provvedimenti
- . viene inviata al Centro della Famiglia
- . la vicenda si concluderà favorevolmente a distanza di quasi 2 anni

L.M. egiziana di 28 anni, 2 figli

” TRIAGE

- . Giunge in orario serale accompagnata dal marito riferendo generico %malessere+(presenti anche difficoltà linguistiche)
- . Parametri vitali normali fuorchè lieve tachicardia associata a evidente stato ansioso
- . Si attiva mediatore linguistico telefonico per cercare di capire meglio la problematica ma con scarso risultato
- . Nel corso del colloquio emerge comunque il sospetto di situazione di %disagio familiare+

E.M.

” SALA VISITA

- . Alla visita medica si evidenziano piccole cicatrici tonde sul tronco e arti superiori; esegue anche esami di laboratorio e elettrocardiogramma
- . La pz viene tenuta in PS durante la notte e il marito viene invitato a tornare al domicilio con i figli
- . Dopo una notte tranquilla al mattino, con la collaborazione di un operatore dell'ospedale che conosce la lingua araba, viene eseguito un colloquio più approfondito con Dottoressa e Infermiera di PS nel corso del quale la signora dichiara ripetuti maltrattamenti fisici e psichici ad opera del coniuge

E.M.

” ATTIVAZIONE RETE SANDRA

- . Polizia
- . Assistente sociale
- . Casa accoglienza
- . ?????õ õ õ õ õ .

A.N. Italiana di 26 anni, un figlio

PRIMO ACCESSO

Giunge in PS, accompagnata da marito molto apprensivo, che riferisce episodio di svenimento in corso di gastroenterite e febbre

- ” Oltre ai sintomi riferiti è evidente uno stato ansioso
- ” Dopo visita medica e esami di laboratorio viene dimessa con diagnosi di sindrome influenzale

A.R.

SECONDO ACCESSO

- “ Dopo pochi giorni torna in PS sempre accompagnata dal marito riferendo molteplici sintomi (formicolii al volto, rigidità degli arti, difficoltà respiratoria)
- “ Durante la attesa della visita il marito, molto apprensivo, insiste perché la visita venga eseguita al più presto
- “ La ragazza manifesta palese disagio per questo atteggiamento intrusivo del marito

A.R.

SALA VISITA

- ” Esegue visita medica e esami di laboratorio
- ” Con un pretesto (eseguire il prelievo di sangue) si riesce a ottenere l'uscita del marito dalla stanza; dopo pochi minuti però esige di rientrare per verificare lo stato di salute della moglie. Nello stesso tempo manifesta un atteggiamento di colpevolizzazione verso la donna: *non mangia ò .non riposa ò .. fa fatica a gestire il bambino+*
- ” Evidente una situazione di disagio nel rapporto tra i coniugi e di difficoltà da parte della donna a esprimere i propri problemi

A.R.

SALA VISITA

- “ Con difficoltà si riesce ad approfondire il colloquio con la moglie in forma riservata
- “ I due coniugi provenienti da una regione del Sud Italia vivono soli in Lombardia da qualche anno e gestiscono un bimbo di 2 anni
- “ Da quando la moglie ha ripreso il lavoro il marito ha cominciato a manifestare forte apprensione nei suoi confronti fino a sviluppare forme di controllo ossessivo e soffocante (decine di telefonate o SMS al giorno, visite improvvise sul luogo di lavoro, manifestazioni di gelosia fino a minacce e occasionalmente percosse)
- “ LA RAGAZZA CHIEDE ESPPLICITAMENTE DI ESSERE AIUTATA A USCIRE DA QUESTA SITUAZIONE

A.R.

ATTIVAZIONE RETE SANDRA

- “ Si concorda con la donna che sarebbe tornata lunedì in PS, durante la attività lavorativa del coniuge, per primo contatto con la Polizia di stato
- “ Si contattano i genitori (residenti al Sud) che si rendono disponibili a recarsi subito dalla figlia per proteggere lei e il bambino
- “ In attesa degli stessi, con un pretesto, la paziente viene tenuta circa 24 ore in PS insieme al bimbo in ambiente isolato e protetto
- “ **Dopo colloqui con i Servizi sociali, le Forze dell'Ordine e lo Psichiatra la ragazza viene allontanata da casa e torna dai genitori avviando causa legale per stalking**

, rumena di 24 anni,
1 figlio di 2 anni

“ TRIAGE

- . Giunge alle ore 17 riferendo percosse da parte del coniuge. Ha con sé il bambino; è spaventata e agitata
- . Immediato ingresso in sala triage per raccolta dati anagrafici e anamnestici
- . Il triagista in servizio (maschio) chiama subito l'infermiera di sala per favorire il colloquio
- . Chiede protezione almeno per quella notte
- . Codice verde e attesa in sala riservata

R.S.

” SALA VISITA CHIRURGICA

- . Evidenti plurime lesioni da percosse (capo, collo, spalle, mani) seppur di entità non grave: si procede a esami radiologici e medicazione
- . Ribadisce la richiesta di protezione per sé e per il bimbo e l'intenzione di raggiungere appena possibile la madre residente a Napoli
- . Accurata compilazione del verbale e del referto AG

R.S.

” ATTIVAZIONE RETE SANDRA

- . Attivazione Polizia di Stato
- . Contatto con Casa Accoglienza per concordare la migliore collocazione per la notte
- . La CRI si dichiara disponibile ad ospitare madre e bimbo per la notte e ad accompagnarli lunedì presso i Servizi Sociali